

GIORNALE DI AGRIGENTO

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE 1990

Attentato incendiario a Racalmuto Distrutti due mezzi della nettezza urbana

(ac) Attentato intimidatorio la notte scorsa a Racalmuto. Due mezzi municipali della nettezza urbana sono stati incendiati. Erano parcheggiati in uno spiazzo antistante la scuola elementare Marco Antonio Alaimo in pieno centro racalmutese. I «soliti ignoti» hanno portato a termine la loro missione in pochi secondi.

Dopo avere cosperso con della benzina un camion autocompattatore e una motoape per la raccolta dei rifiuti hanno appiccato il fuoco. Le fiamme si sono rapidamente sviluppate. In pochi minuti hanno semidistrutto gli interni dei due mezzi.

Sul posto, poco dopo avvertite da un passante, sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Canicattì che subito dopo sono riuscite a domare le fiamme. I danni ammontano a

svariati miliardi di lire.

Sull'episodio sono adesso in corso le indagini dei carabinieri di Racalmuto. Si sta cercando di dare una chiave di lettura al misterioso attentato incendiario. Gli investigatori credono di potere escludere comunque la matrice mafiosa.

Potrebbe essere più che altro un avvertimento lanciato contro il Comune che poco tempo fa innalzò vertiginosamente la tassa comunale sulla spazzatura con un aumento del 518 per cento. Per i carabinieri è l'ipotesi più accreditata, anche se si seguono altre piste. Le indagini oltre che dai carabinieri di Racalmuto sono condotte dai militari di Canicattì.